



PARTECIPAZIONE dei Nuclei di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Legge 144/1999) alla RETE DEI NUCLEI nel 2024

Relazione elaborata
dal Nucleo per le Politiche di Coesione (NUPC)

31 Gennaio 2025

COESIONE
ITALIA



INDICE

Introduzione	3
1. Informazioni sullo stato di operatività dei Nuclei regionali nell'anno 2024	5
2. La partecipazione dei Nuclei regionali alla Rete nel 2024	7
2.1 I referenti di Rete	9
2.2 Gli incontri e i lavori di Rete e del SNV	11
2.3 L'utilizzo della "piattaforma dedicata"	16
2.4. La collaborazione all'"osservazione dei processi valutativi" nel 2024: il ruolo dei Nuclei	17
2.4.1 Il contributo alla rilevazione dell'Osservatorio dei processi valutativi del SNV	17
2.4.2 Il supporto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei Piani delle valutazioni 2021-27	18
3. Considerazioni conclusive	20

Introduzione

La Rete dei Nuclei è formata dai Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (ex legge 144/1999, art. 1)¹, che agiscono in raccordo tra loro e con il Nucleo centrale a rafforzamento delle loro funzioni tecnico-specialistiche, in particolare nel campo della programmazione, del monitoraggio, della valutazione e della verifica di interventi, programmi e politiche.

La Rete promuove il confronto tecnico tra i Nuclei, nell'ottica di svilupparne le funzioni assegnate all'interno delle Amministrazioni di riferimento, con la finalità di migliorare il disegno e l'attuazione delle politiche di investimento pubblico.

Nell'ambito delle funzioni di raccordo ad esso attribuite, il Nucleo centrale² attesta il "grado di partecipazione alla Rete" dei singoli Nuclei alle attività svolte nel corso di ogni anno. La verifica del livello e della qualità della partecipazione alla Rete rappresenta dal 2017³ un criterio premiale corrispondente alla validazione di una quota (il 10%) della parte spettante a ciascun Nucleo regionale nella chiave di riparto del Fondo per il cofinanziamento dei Nuclei (ex legge 144/1999 - art.1, comma 7). Il grado di soddisfacimento di tale criterio è

¹Legge 144/1999 - ART. 1 (Costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici). 1. *Al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo, le amministrazioni centrali e regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, istituiscono e rendono operativi, entro il 31 ottobre 1999, propri nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici che, in raccordo fra loro e con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, garantiscono il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e attuati da ogni singola amministrazione.*

² Inizialmente NTVVIP, poi UVAL, NUVAP e, dal 2024, NUPC – Nucleo per le Politiche di Coesione. Con il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94) recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC)", si è provveduto alla riorganizzazione del NUVAP, che viene ridenominato «Nucleo per le politiche di coesione (NUPC)» operante a supporto del Dipartimento per le politiche di coesione e il sud della Presidenza del Consiglio al quale sono trasferite anche le funzioni e le attività già attribuite al NUVEC di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, precedentemente operante presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, soppressa dalla medesima norma.

³ L'introduzione del criterio relativo alla partecipazione dei Nuclei alla Rete è avvenuta nell'ambito di un più generale aggiornamento dei criteri di riparto del Fondo per il cofinanziamento ai Nuclei. Il criterio di validazione sulla partecipazione alla Rete si applica solo ai Nuclei di valutazione e verifica istituiti ai sensi della L.144/1999 (art.1) nelle Regioni. Il metodo è esposto nel documento "Partecipazione alla Rete dei Nuclei: misurazione ai fini della validazione del 10% della nuova chiave di riparto – Nota tecnica NUVAP del 26 maggio 2017". Il peso del criterio "Partecipazione alla Rete" in sede di effettiva applicazione (di validazione della chiave di riparto) è stato concordato nell'entità massima del 10% dei punti di riparto teorico spettanti a ciascun Nucleo nella chiave di riparto di base come formulata nel concordato 'vettore conclusivo con capping' (TAVOLA 1 della citata Nota Tecnica).

calcolato secondo un metodo concordato⁴ dagli stessi Nuclei con il sostegno del Nucleo centrale.

In questo quadro, **la presente Relazione descrive il grado di partecipazione dei Nuclei regionali alle attività di Rete nel 2024** e illustra come sono state osservate le evidenze rilevanti per l'applicazione del criterio di validazione **ai fini del riparto del Fondo di cofinanziamento per l'annualità 2025**.

Dopo alcune informazioni specifiche sullo stato di operatività dei Nuclei nel corso del 2024, contenute nel capitolo 1, nel capitolo 2, in esito alla rielaborazione delle informazioni contenute nelle Relazioni 2024 trasmesse dai Nuclei al DIPE, si rappresenta il quadro sintetico e di dettaglio dei dati raccolti per la verifica sul criterio di partecipazione; il capitolo finale riporta brevi considerazioni conclusive.

Ai fini di una corretta lettura delle evidenze fornite dalla Relazione è opportuno premettere che, nel corso del 2024, la riorganizzazione del Nucleo centrale ha determinato un rallentamento e, in alcuni ambiti, una temporanea interruzione delle attività della Rete. Tuttavia, va sottolineato che, anche nelle more della riattivazione delle attività di coordinamento da parte del Nucleo centrale, a partire dall'ultimo trimestre del 2024, la Rete è riuscita ad auto-organizzarsi per dare continuità ad alcune attività, svolte all'interno di specifici gruppi di lavoro.

⁴ La partecipazione alla Rete è considerata per ciascun anno solare di riferimento (t) in base a parametri (coefficienti moltiplicativi della parte di punti-quota chiave rilevante) che si applicano per ciascun Nucleo al riparto per l'anno t+1. I parametri di riferimento e gli elementi osservati per la partecipazione sono: 1 = piena – sistematica / 0,5 = parziale – discontinua / 0 = insufficiente / o assente.

Partecipazione piena - sistematica: parametro (coefficiente moltiplicativo) = 1

- Identificazione e operatività del "referente di Rete" nell'anno di riferimento
- Partecipazione ad almeno il 60% degli incontri di Rete per cui sia prevista la partecipazione anche a distanza (e non solo in presenza)
- Partecipazione alla Piattaforma web dedicata sul sito Rete dei Nuclei nell'anno di riferimento
- Collaborazione all'osservazione dei processi valutativi nell'anno di riferimento (almeno risposta a sollecitazioni specifiche).

Partecipazione parziale - discontinua: parametro (coefficiente moltiplicativo) = 0,5

- Identificazione e operatività del "referente di Rete" nell'anno di riferimento
- Partecipazione ad almeno il 40% degli incontri di Rete per cui sia prevista la partecipazione anche a distanza (e non solo in presenza) nell'anno di riferimento e
- Partecipazione alla Piattaforma web dedicata sul sito Rete dei Nuclei nell'anno di riferimento

oppure

- Collaborazione all'osservazione dei processi valutativi nell'anno di riferimento (almeno risposta a sollecitazioni specifiche)

Partecipazione insufficiente - assente: parametro (coefficiente moltiplicativo) = 0

- Tutti gli altri casi.

1. Informazioni sullo stato di operatività dei Nuclei regionali nell'anno 2024

I Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici L. 144/1999 (Nuclei) delle Regioni sono unità tecniche interne alle Amministrazioni regionali a supporto della programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di sviluppo.

I Nuclei adottano modelli differenziati, soprattutto in relazione alla collocazione istituzionale, all'organizzazione, alle dimensioni, e la loro piena operatività è talvolta soggetta a interruzioni o attenuazioni di durata variabile.

Nel 2024, tutti i Nuclei regionali interessati al riparto⁵ del Fondo di co-finanziamento L.144/1999 sono risultati operativi.

Alcuni elementi significativi registrati nell'operatività dei Nuclei regionali durante l'anno 2024 sono:

- la riattivazione del Nucleo della Regione Marche⁶;
- la conferma degli incarichi dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia fino alla nomina dei componenti del nuovo NVVIP⁷;
- la ricostituzione del Nucleo della Regione Molise, in composizione parziale⁸.

La collocazione istituzionale dei Nuclei è consolidata: 4 Nuclei sono collocati direttamente all'interno degli Uffici di Presidenza; 10 Nuclei in Settori trasversali legati alla Programmazione e alla gestione delle risorse finanziarie; 5 Nuclei risultano collocati all'interno di Dipartimenti o Servizi relativi a specifici settori di policy (e.g. Direzione

⁵ Le Province Autonome di Trento e Bolzano non sono prese in considerazione, in quanto non ricomprese nel riparto del Fondo.

⁶ Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici della Regione Marche è stato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1129 del 22 luglio 2024. Il Nucleo è composto da quattro dirigenti interni all'amministrazione e tre esperti esterni. In data 23 dicembre 2024 è stata pubblicata la "Procedura di selezione per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzata alla nomina di n. 3 componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici della Regione Marche, di cui alla L. n. 144/1999".

⁷ Con D.G.R. n. 437 del 10/04/2024 della Regione Puglia è stato approvato ed indetto Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'individuazione di n. 10 esperti esterni in qualità di componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia (L. 144/1999— L.R. 4/2007 e ss.mm.ii.).

⁸ Nel mese di marzo 2024 sono stati sottoscritti i contratti del coordinatore del Nucleo e di uno dei componenti (Profilo B). In data 30 dicembre 2024 è stato sottoscritto il contratto dell'altro componente previsto nell'assetto organizzativo del Nucleo.

Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio e Riqualificazione Urbana; Direzione Transizione Digitale; Direzione Tutela e Sicurezza del Territorio).

I Nuclei sono costituiti da un numero complessivo di 224 componenti, di cui 146 interni all'Amministrazione (65%) e 78 esterni (35%). I componenti risultano al 59% uomini e al 41% donne. Di questi, solo una parte di essi è coinvolta regolarmente nelle attività di Rete e del Sistema Nazionale di Valutazione.

Molte Amministrazioni investono in figure di responsabilità o di coordinamento del Nucleo dedicate e distinte rispetto ai responsabili delle strutture (Settori, Servizi o Dipartimenti) in cui il Nucleo è incardinato, restituendo maggiore compattezza identitaria al Nucleo e all'esercizio delle sue funzioni. Un gruppo più ristretto di Nuclei è invece sostenuto dai Referenti delle Segreterie tecniche che, pur svolgendo un ruolo rilevante, devono riferirsi ai Responsabili dei settori in cui il Nucleo è incardinato, spesso distanti dalle attività e dalla funzione propria dei Nuclei.

2. La partecipazione dei Nuclei regionali alla Rete nel 2024

L'osservazione della partecipazione complessiva dei Nuclei regionali alla Rete nell'anno 2024, secondo la metodologia concordata, restituisce il quadro riepilogativo presentato nella Tabella 1.

Tabella 1 - Partecipazione dei Nuclei regionali alla Rete nell'anno 2024: quadro di sintesi

Nuclei regionali	CRITERIO DI VALIDAZIONE "PARTECIPAZIONE alla RETE" Coefficienti definiti su partecipazione 2024 per applicazione riparto 2025		
	PARTECIPAZIONE PIENA (1)	PARTECIPAZIONE PARZIALE (0,5)	PARTECIPAZIONE INSUFFICIENTE (0)
Abruzzo	1		
Basilicata	1		
Calabria	1		
Campania	1		
Emilia-Romagna	1		
Friuli Venezia Giulia	1		
Lazio	1		
Liguria		1	
Lombardia	1		
Marche		1	
Molise		1	
Piemonte	1		
Puglia	1		
Sardegna	1		
Sicilia	1		
Toscana		1	
Umbria	1		
Valle d'Aosta	1		
Veneto	1		

Come evidenziato dal valore dei coefficienti sintetici, nel 2024 tutti i **Nuclei Regionali operativi hanno partecipato in modo pieno o parziale** alle attività della Rete.

Le informazioni raccolte nel 2024, sebbene numericamente meno rilevanti per le ragioni evidenziati in premessa, mostrano una diffusa partecipazione dei Nuclei, che consolida la funzione dei Nuclei come presidi specialistici istituzionalizzati nelle Amministrazioni.

Nei paragrafi che seguono si riportano le informazioni di dettaglio relative ai quattro elementi specifici di osservazione considerati (sub-criteri) in cui è articolato il criterio "Partecipazione alla Rete dei Nuclei" nell'anno 2024:

1. la presenza di un "referente di Rete"⁹;
2. la partecipazione agli "incontri di Rete e del Sistema Nazionale di Valutazione", in presenza o a distanza¹⁰;
3. la partecipazione alle attività *on line* tramite "piattaforma dedicata" www.retedeinuclei.it¹¹;
4. la collaborazione all'"osservazione dei processi valutativi". Per l'anno 2024 l'attività ritenuta rilevante per il criterio è consistita nella partecipazione alla *Rilevazione sullo stato di attuazione del Piano delle Valutazioni 2021-2027*.

⁹ Il "referente di Rete" è incaricato in ciascun Nucleo di curare il raccordo e l'operatività tra singolo Nucleo e Rete in modo da rappresentare un riferimento operativo nella diffusione all'interno del Nucleo di informazioni rilevanti sulle attività di Rete. Il referente di Rete è un componente attivo del Nucleo, impegnato nelle sue attività di merito (il Responsabile, un Componente, un Esperto della Segreteria tecnica - esterno o interno all'Amministrazione - etc., a seconda delle varie modalità in cui il Nucleo è organizzato) e non è assimilabile alla figura di un referente amministrativo per il Nucleo, che le Amministrazioni regionali (o centrali) sono comunque incoraggiate ad avere per seguire aspetti amministrativi anche laddove il Nucleo non sia attivo. Il "referente di Rete" viene segnalato al NUPC e al coordinamento delle attività di Rete.

¹⁰ In considerazione delle attività collettive di Rete e SNV realizzate nel corso del 2024, si è stabilito che il denominatore considerato per il calcolo relativo al soddisfacimento del criterio sia rappresentato dalla presenza agli incontri plenari di Rete e SNV (in presenza o a distanza) fino a un massimo di 2, ma che in aggiunta, al numeratore, per ciascun Nucleo, si possa considerare anche, e fino a un massimo di 2, la partecipazione a incontri di attività in Rete più specifici.

¹¹ Come già avvenuto per gli anni precedenti, per consentire parità di trattamento in relazione al sub-criterio di uso della piattaforma, si è stabilito che la condizione minima per considerarne la soddisfazione fosse la pubblicazione (upload) sulla piattaforma della Rete della "Relazione del Nucleo sulle attività svolte, le spese sostenute, il piano di attività future", relativa all'anno precedente, dunque in questo la Relazione di ciascun Nucleo relativa alle attività 2023 che i Nuclei hanno finalizzato a inizio del 2024.

2.1 I REFERENTI DI RETE

Il **Referente di Rete (sub criterio 1)** è il componente del Nucleo designato ad occuparsi delle attività di Rete, garantendo la relativa connessione. La presenza di un Referente di Rete per ciascun Nucleo rappresenta un elemento obbligatorio del criterio di validazione, pertanto, le Amministrazioni sono tenute a comunicarne annualmente il nominativo e i riferimenti, indicandone i dati nella Relazione annuale inviata al DIPE.

Nel 2024, tutti i Nuclei operativi (19 su 19) hanno identificato e comunicato il nominativo e i riferimenti del Referente di Rete (Tabella 2).

Tabella 2 - Referenti di Rete dei Nuclei Regionali nell'anno 2024

Nuclei regionali	Identificazione Referente	Nominativo Referente	PARTECIPAZIONE EFFETTIVA Presenza Referente di Rete per il soddisfacimento del sub criterio 1 (0,1)
Abruzzo	SI	Carmen Ranalli	1
Basilicata	SI	Vittorio Simoncelli	1
Calabria	SI	Maria Francesca Currà	1
Campania	SI	Giuseppe De Mita	1
Emilia-Romagna	SI	Silvia Martini	1
Friuli Venezia Giulia	SI	Paola Tabor	1
Lazio	SI	Ilaria Ciocca	1
Liguria	SI	Gianlorenzo Boracchia	1
Lombardia	SI	Manuela Giaretta, Carmine D'Angelo	1
Marche	SI	Marco Tonnarelli	1
Molise	SI	Sergio Di Giorgio	1
Piemonte	SI	Alessandro Sciullo	1
Puglia	SI	Vitorocco Peragine	1
Sardegna	SI	Eloisa Canu, Sonia Pistis	1
Sicilia	SI	Domenico Spampinato	1
Toscana	SI	Domenico Bartolo Scrascia	1
Umbria	SI	Mirella Castrichini	1
Valle d'Aosta	SI	Stefania Fanizzi	1
Veneto	SI	Elisabetta Biasuto	1

Nel 2024 i Referenti di Rete hanno contribuito e collaborato alla realizzazione delle seguenti attività:

- rilevazione 2024 dell'Osservatorio sui processi valutativi del SNV;
- promozione, coinvolgimento e sviluppo dei Gruppi di lavoro attivi all'interno della Rete dei Nuclei nel 2024: Affidamenti e gare di valutazioni; Attività Rete dei Nuclei; Fondo L. 144/99 (e Sottogruppo Fondo L.144/99 dedicato ai criteri di riparto); Valutazioni per le coalizioni locali e capacitazione dei territori; Valutazioni trasversali, unitarie, integrate;
- contributo alle attività di approfondimento portate avanti in autonomia dalla Rete dei Nuclei attraverso la partecipazione a cinque gruppi di lavoro: Gruppo Fondo L. 144/99 (e sottogruppo per la revisione criteri di riparto); Gruppo valutazioni trasversali; Gruppo valutazioni per le coalizioni locali e la capacitazione dei territori.

2.2 GLI INCONTRI E I LAVORI DI RETE E DEL SNV

La partecipazione agli **incontri plenari di Rete e del SNV (sub-criterio 2)** rappresenta l'elemento centrale rispetto agli altri elementi di osservazione. In caso di mancato superamento delle soglie di partecipazione previste, le altre forme di partecipazione alla Rete legate agli altri sub-criteri, diventano non rilevanti ai fini del criterio di validazione complessivo.

Nel 2024, il Piano di lavoro delle attività di Rete e SNV ha visto realizzarsi 2 giornate di lavoro in Rete, un incontro tenuto in modalità "a distanza" e uno in presenza (10 dicembre 2024) comunque con possibilità di collegamento.

Nel corso del 2024, gli incontri plenari di Rete sono stati prevalentemente orientati a organizzare le attività e a sostenere le Amministrazioni nella prima fase dell'attuazione dei Piani delle valutazioni 2021 -2027 (art. 44 e artt. 18, 24, 40 del Regolamento 1060/2021).

Nella tabella 3, si riportano le date degli incontri plenari di Rete e del SNV realizzati nell'anno 2024, la tipologia dell'incontro e i temi trattati.

Tabella 3 - Incontri plenari di Rete e del SNV nell'anno 2024

N.	Data	Tipologia Incontro: di Rete o del SNV	Titolo incontro	Orario Incontro	Modalità incontro
1	29-apr-2024	Incontro di RETE	Incontro di Rete dei Nuclei regionali	h. 15.00 - 17.30	<i>in video collegamento</i>
2	10-dic-2024	Incontro di RETE	Valutazione e politiche di coesione: indirizzi operativi e prospettive di lavoro comune	h. 10.30 - 13.30	<i>in presenza - Roma e in video collegamento</i>
Totale: 2 Incontri plenari di Rete					

In discontinuità con gli anni precedenti, il valore di riferimento considerato per il calcolo del sub-criterio di validazione è riferito al numero di 2 incontri (denominatore del calcolo). Nell'anno 2024, infatti, si è registrata un'attenuazione delle attività collettive di Rete e SNV dovuta all'intensificarsi del processo di riorganizzazione degli assetti istituzionali del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, che ha investito anche l'operatività esterna del NUPC. Il Dipartimento ha in ogni caso garantito, nei primi mesi del 2024 e sul finire dell'anno, la prosecuzione delle attività ordinarie.

Durante il 2024, inoltre, i Nuclei hanno partecipato, come di consueto, a numerosi altri incontri (13) dei gruppi di lavoro attivi nell'ambito della Rete dei Nuclei. Nel secondo semestre dell'anno, è stata inoltre portata avanti in modo autonomo un'attività di coordinamento e confronto nell'ambito della Rete attraverso tre gruppi di lavoro principali: il primo dedicato al Fondo *ex lege* 144/1999, il secondo alle valutazioni trasversali e il terzo alle valutazioni per le coalizioni locali e la capacitazione dei territori.

Nello specifico, il gruppo di lavoro su:

- il **Fondo *ex lege* 144/1999**, con il sottogruppo dedicato alla revisione dei criteri di riparto, coordinato congiuntamente dai Nuclei delle Regioni Campania e Sicilia, si è confrontato informalmente su una proposta di criteri elaborata dal DIPE, con l'obiettivo di valutare possibili integrazioni e affinamenti;
- le **valutazioni trasversali**, coordinato dal Nucleo della Regione Piemonte, ha visto la partecipazione di un'ampia platea di Nuclei che si sono confrontati a partire dalle esperienze di valutazione trasversale per i POR FESR e FSE/FSE+ 2014-2020 e 2021-2027 della Regione Veneto e per la valutazione degli interventi di contrasto al cambiamento climatico nel ciclo di programmazione 2014-2020;
- le **valutazioni per le coalizioni locali e la capacitazione dei territori**, coordinato dal Nucleo Friuli Venezia Giulia, ha approfondito due esperienze specifiche: il percorso di autovalutazione condotto dai Gruppi di Azione Locale (GAL) del Friuli Venezia Giulia e la costruzione delle Strategie per le Aree Interne della Regione Valle d'Aosta.

L'insieme di queste iniziative denota un costante impegno della Rete dei Nuclei nel rafforzare la capacità di valutazione e allocazione delle risorse a livello regionale e locale, favorendo un approccio collaborativo e orientato al miglioramento delle politiche pubbliche.

Tabella 4 - Partecipazione dei Nuclei ai Gruppi di lavoro attivi all'interno delle Rete dei Nuclei nell'anno 2024

NUCLEI REGIONALI	Partecipazione incontri gruppo "Affidamenti e gare di valutazioni" (su 1 incontro)	Partecipazione incontri gruppo "Attività Rete dei Nuclei" (su 2 incontri)	Partecipazione incontri gruppo "Fondo L. 144/99" (su 3 incontri)	Partecipazione incontri Sottogruppo "Fondo L.144/99" dedicato ai criteri di riparto (su 1 incontro)	Partecipazione incontri gruppo "Valutazioni per le coalizioni locali e capacitazione dei territori" (su 3 incontri)	Partecipazione incontri gruppo "Valutazioni trasversali, unitarie, integrate" (su 3 incontri)	TOT. PRESENZE DEL NUCLEO AGLI INCONTRI DEI GRUPPI OPERATIVI NEL 2024 (su 13 incontri)
Abruzzo		1	2		2	2	7
Basilicata		2	2			2	6
Calabria		2	3	1	2	2	10
Campania	1	2	3	1	3	3	13
Emilia-Romagna		2	3	1	3	2	11
Friuli Venezia Giulia		2	3	1	3	3	12
Lazio	1	2	3	1	3	3	13
Liguria		2	2		1	1	6
Lombardia		2	1	1	1	2	7
Marche*							
Molise			1			1	2
Piemonte		2	3	1	1	1	8
Puglia		1	1		2	1	5
Sardegna	1	2	3		2	2	10
Sicilia		2	2	1	3	2	10
Toscana		1	1				2
Umbria		2	2		3	3	10
Valle d'Aosta		1	1		2	3	7
Veneto		2	3	1	2	3	11
<i>Nuclei presenti in totale</i>	3	17	18	9	15	17	18

A fine anno, come di consueto, è stata trasmessa ai Nuclei la tabella in cui sono annotate sinteticamente le presenze agli incontri plenari di Rete e SNV, anche allo scopo di rendere conto dei dati su cui il NUPC basa i calcoli da trasmettere al DIPE sulla partecipazione dei Nuclei alla Rete.

Nella tabella 5 si riporta il quadro delle presenze dei Nuclei agli incontri plenari di Rete ed SNV, e agli ulteriori incontri di lavoro sostenuti nel corso dell'anno, da cui si ottiene **il valore finale relativo al sub-criterio "la partecipazione dei Nuclei agli incontri di Rete e del Sistema Nazionale di Valutazione, in presenza o a distanza"**, considerando il valore di 2 al denominatore.

Si attribuisce un giudizio di PARTECIPAZIONE PIENA a fronte della presenza del Nucleo ad almeno il 60% degli incontri, di DISCONTINUA/PARZIALE a fronte della presenza ad almeno il 40% degli incontri (ma meno del 60%), INSUFFICIENTE negli altri casi.

Tabella 5 - Presenze dei Nuclei regionali agli incontri plenari di RETE e del SNV o ad altri incontri qualificanti per l'anno 2024: calcolo del sub-criterio rilevante

Nuclei regionali	Presenze alle plenarie di Rete e del SNV	Partecipazione agli incontri dei Referenti di Rete e dei gruppi di Lavoro della Rete	Totale Partecipazione incontri plenari Rete/SNV e incontri aggiuntivi	Grado di partecipazione per soddisfare il sub criterio 2 (Presenze a incontri di Rete e SNV)		
	su 2 incontri totali	su 13 incontri totali	Valore al numeratore per il calcolo del sub criterio 2 (il denominatore è posto uguale a 2)	PARTECIPAZIONE PIENA Presenze ad almeno 60 % incontri	PARTECIPAZIONE DISCONTINUA Presenze ad almeno 40% incontri	PARTECIPAZIONE INSUFFICIENTE Presenze al di sotto 40% incontri
Abruzzo	2	7	4	1		
Basilicata	2	6	4	1		
Calabria	2	10	4	1		
Campania	2	13	4	1		
Emilia-Romagna	2	11	4	1		
Friuli Venezia Giulia	2	12	4	1		
Lazio	2	13	4	1		
Liguria	1	6	3	1		
Lombardia	2	7	4	1		
Marche	1	0	1		1	
Molise	2	2	4	1		
Piemonte	1	8	3	1		
Puglia	2	5	4	1		
Sardegna	2	10	4	1		
Sicilia	2	10	4	1		
Toscana	2	2	4	1		
Umbria	2	10	4	1		
Valle d'Aosta	2	7	4	1		
Veneto	2	11	4	1		

2.3 L'UTILIZZO DELLA "PIATTAFORMA DEDICATA"

L'elemento di osservazione considerato si riferisce all'utilizzo dell'area riservata del sito www.retedeinuclei.it, ed in particolare della "Bacheca Nuclei" quale spazio di lavoro collettivo a disposizione per ricevere o inviare informazioni di interesse generale. È accessibile tramite registrazione, che può avvenire in qualunque momento, previa richiesta al Nucleo centrale. Anche per il 2024 l'elemento rilevante e paritario per l'utilizzo della piattaforma è stato la messa a disposizione della relazione di attività di ciascun Nucleo relativa all'anno precedente (2023).

Tabella 6 - Utilizzo da parte dei Nuclei regionali della "piattaforma dedicata" nell'anno 2024

Nuclei regionali	Pubblicazione (UPLOAD) della RELAZIONE attività dei Nuclei 2023 <i>condizione minima per soddisfare il sub-criterio 3</i>	Partecipazione al sub-criterio 3: Utilizzo della "piattaforma dedicata" sul web (1, 0)
Abruzzo	SI	1
Basilicata	SI	1
Calabria	SI	1
Campania	SI	1
Emilia-Romagna	SI	1
Friuli Venezia Giulia	SI	1
Lazio	SI	1
Liguria	SI	1
Lombardia	SI	1
Marche	NO	0
Molise	NO	0
Piemonte	SI	1
Puglia	SI	1
Sardegna	SI	1
Sicilia	SI	1
Toscana	SI	1
Umbria	SI	1
Valle d'Aosta	SI	1
Veneto	SI	1

Nel mese di gennaio 2025, **tutte le relazioni di attività relative al 2024 sono state caricate in piattaforma da parte dei singoli Nuclei operativi** (Tabella 6)¹².

¹² I Nuclei delle Marche e del Molise nel gennaio 2024 non erano operativi.

2.4. LA COLLABORAZIONE ALL'“OSSERVAZIONE DEI PROCESSI VALUTATIVI” NEL 2024: IL RUOLO DEI NUCLEI

L'osservazione dei processi valutativi è prevista dall'Accordo di Partenariato 14-20 e consiste in attività multidimensionali riguardanti l'analisi delle modalità di organizzazione, produzione e utilizzazione di valutazioni.

Nel 2024 i Nuclei hanno collaborato all'osservazione dei processi valutativi attraverso due principali attività, collegate fra loro, di cui solo la seconda è stata, di comune accordo con i Nuclei, considerata valida per il soddisfacimento del sub-criterio 4 “collaborazione all'osservazione dei processi valutativi”:

- il contributo alla rilevazione annuale dell'Osservatorio dei processi valutativi;
- il supporto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei Piani delle valutazioni 2021-27.

Nei paragrafi successivi, si descrivono in sintesi le attività realizzate e il contributo dei Nuclei.

2.4.1 Il contributo alla rilevazione dell'Osservatorio dei processi valutativi del SNV

La Rilevazione del 2024 si è svolta tra l'8 aprile e il 31 maggio 2024. Per censire le nuove valutazioni è stato somministrato un questionario on line; per aggiornare in autonomia il quadro degli elementi in preparazione e in corso già censiti nelle precedenti Rilevazioni, è stato appositamente predisposto e inviato alle Amministrazioni centrali e regionali un file Excel contenente i dati sulle valutazioni presenti nel database dell'Osservatorio.

I Nuclei che hanno compilato (in modo autonomo o in collaborazione con l'AdG) la rilevazione sono: Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Siciliana, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta.

A partire dai dati raccolti con le ricognizioni annuali dei processi valutativi, il NUPC, nella sua funzione di coordinamento del SNV, ha integrato i risultati della ricognizione e li ha messi a disposizione tramite un database pubblico con dati FAIR (*Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*)¹³.

¹³ A partire dall'edizione 2024 i dati dell'Osservatorio sono pubblicati in una sezione dedicata di OpenCoesione, il portale unico nazionale delle politiche di coesione (<https://opencoesione.gov.it/it/coesione/valutazioni/>).

2.4.2 Il supporto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei Piani delle valutazioni 2021-27

La ricognizione sullo stato di attuazione dei Piani delle valutazioni ha riguardato tutti i Piani delle valutazioni 2021-2027 di Programmi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e dal *Just Transition Fund* (JTF).

Il *form* per la raccolta dei dati necessari all'analisi dello stato di attuazione dei Piani è stato definito nell'autunno da un gruppo di lavoro costituito da referenti NUPC ed è stato somministrato in data 19 novembre 2024 a tutti i Nuclei e alle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ e dei Programmi Nazionali del periodo 2021-2027.

La compilazione e la trasmissione del *form*, nei tempi convenuti (entro il 5 dicembre 2024), soddisfano il sub-criterio 4 "collaborazione dei Nuclei all'osservazione dei processi valutativi" relativo alla Partecipazione dei Nuclei alle attività di Rete.

Tutte le Amministrazioni hanno pienamente realizzato l'attività richiesta, sebbene non tutti i Nuclei siano stati coinvolti attivamente nell'indagine. Le AdG dei Programmi Operativi della Liguria e della Toscana, infatti, hanno preferito compilare autonomamente il questionario.

Tabella 4 - Partecipazione dei Nuclei regionali all'osservazione dei processi valutativi nell'anno 2024: la ricognizione sullo stato di attuazione dei Piani delle valutazioni 2021-27

Nuclei regionali	Compilazione alla ricognizione sullo stato di attuazione dei Piani delle valutazioni 2021-27 (attività collegata alle attività collettive da sviluppare nell'anno 2024)	PARTECIPAZIONE EFFETTIVA: attribuzione del valore di partecipazione dei Nuclei (1,0) in base alle attività ritenute rilevanti nel 2024 per il sub criterio 4
Abruzzo	SI	1
Basilicata	SI	1
Calabria	SI	1
Campania	SI	1
Emilia-Romagna	SI	1
Friuli Venezia Giulia	SI	1
Lazio	SI	1
Liguria	SI (dall'Amministrazione, ma non dal Nucleo)	0
Lombardia	SI	1
Marche	SI	1
Molise	SI	1
Piemonte	SI	1
Puglia	SI	1
Sardegna	SI	1
Sicilia	SI	1
Toscana	NO (dall'Amministrazione, ma non dal Nucleo)	0
Umbria	SI	1
Valle d'Aosta	SI	1
Veneto	SI	1
Totale Survey trasmesse	19 rilevazioni ricevute su 19 Regioni	17 Nuclei Regionali su 19

3. Considerazioni conclusive

Il contesto in cui si sono realizzate le attività delle Rete dei Nuclei si è connotato nel 2024 per gli effetti dei significativi cambiamenti del quadro normativo prodotti dalla riforma della politica di coesione.

Tali cambiamenti si sono tradotti nella cessazione dei due Nuclei che operavano a livello centrale – NUVAP e NUVEC – e nella successiva ricostituzione del nuovo nucleo centrale, il NUPC, che ha assorbito in larga parte le funzioni assegnate agli stessi.

La riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e la tempistica richiesta dalla conseguente ricostituzione del Nucleo centrale hanno prodotto effetti sull'organizzazione delle attività della Rete, senza tuttavia determinare nel corso dell'anno una loro totale interruzione.

Alcune attività della Rete si sono realizzate, grazie al supporto specifico garantito nell'ambito del progetto Assist, di titolarità del Nucleo, fino alla fine del mese di aprile, mentre l'attività del Nucleo non era ancora a regime. Altre attività sono state portate avanti lungo il corso dell'anno in autonomia dalla Rete dei Nuclei, nell'ambito di specifici gruppi di lavoro confermando l'approccio collaborativo che ha da sempre caratterizzato l'attività della Rete.

È opportuno ricordare che per molte Amministrazioni, in special modo nel Mezzogiorno, la politica di coesione rappresenta, considerata la concentrazione territoriale delle risorse, la principale fonte di finanziamento delle politiche pubbliche, attraendo su di sé energie amministrative sempre crescenti. Allo stesso tempo, la stessa politica di coesione, per via della complessità dell'apparato di norme che la regolano, genera un particolare fabbisogno di supporto specialistico, a cui i Nuclei regionali hanno in questi anni dato una valida risposta.

Le sollecitazioni che provengono anche dalla Commissione europea rispetto all'adozione dell'approccio di *Better Regulation* alla programmazione e gestione di tutte le politiche pubbliche rappresentano nell'evoluzione dei Nuclei un'opportunità di ulteriore definizione delle priorità di intervento a supporto delle Amministrazioni di riferimento, improntata a rendere più incisiva la loro azione sul miglioramento delle politiche pubbliche nella loro accezione più ampia.